



STILE DI VITA

ROMA 2013

Anno della Fede

Indice

Presentazione della nuova edizione	5
Introduzione: Le nostre origini	7
Capitolo 1 - La nostra identità	10
Capitolo 2 - Lo spirito del Signum Fidei	12
Capitolo 3 - La chiamata vocazionale	13
Capitolo 4 - La missione	15
Capitolo 5 - La comunità	17
Capitolo 6 - La vita di fede	20
Capitolo 7 - La consacrazione	24
Capitolo 8 - Il Signum Fidei e la sua famiglia	27
Capitolo 9 - La famiglia lasalliana	29
Capitolo 10 - La formazione	30
Statuto: Animazione e Governo	33

PRESENTAZIONE DELLA NUOVA EDIZIONE

Carissimi Signum Fidei,

Accetto molto volentieri l'invito di introdurre il nuovo testo di Stile di Vita, approvato all'unanimità dalla Seconda Assemblea Internazionale, tenutasi in quest'anno 2013.

Questa nuova stesura avviene dopo quasi quaranta anni dalla prima. Durante questo periodo, la fraternità Signum Fidei è diventata un punto di riferimento fondamentale nella storia dell'Associazione dei Laici della Missione Lasalliana.

La Fraternità Signum Fidei è stata pioniera e protagonista nel riscoprire la forza dell'“Insieme e in Associazione”, la prima formula di consacrazione di San Giovanni Battista de La Salle e i primi Maestri-Fratelli. Con la sua decisione di associarsi mediante una consacrazione per la missione lasalliana, essi testimoniano che i Laici Lasalliani sono ora anche, *“il cuore, la memoria e la garanzia”* del carisma e della missione de La Salle.

Insieme dobbiamo continuare a costruire questa “casa comune” che è la Famiglia Lasalliana, perché tutti siamo chiamati da Dio a mantenere vivo il sogno di San Giovanni Battista de La Salle. Egli continua ad ispirare la nostra vita e ci invita a offrire la migliore educazione umana e cristiana possibile, ai giovani del nostro mondo. Siamo eredi di una grande storia di salvezza e altri potranno viverla attraverso ciò che seminiamo oggi. La nostra testimonianza di fede, di zelo e di fraternità sarà l'esempio più prezioso che possiamo donare a chi desidera impegnarsi nel mondo lasalliano.

Francesco Papa ci ha invitati a non avere paura della bontà e della tenerezza, di toccare la carne di Cristo nei poveri, a non vivere chiusi in una spiritualità individualistica ma di andare nelle periferie, di credere in un Dio misericordioso che perdona sempre. Penso che tutti possiamo percepire risonanze Lasalliani in questi inviti.

V'invito in particolare a conoscere, vivere, pregare e celebrare questo nuovo Stile di Vita nato, dopo lunghi anni di discernimento e di riflessione di molti Lasalliani di razze, lingue e culture diverse. Questo è per ciascuno di voi un cammino Evangelico e una Regola di Vita per aiutarvi a essere, come affermava il tema della II Assemblea, Segni di Fede, produttori di fraternità e ambasciatori dell'amore di Dio per gli uomini e le donne del nostro mondo e, in modo particolare, per i bisognosi.

Viva Gesù nei nostri cuori.

A handwritten signature in black ink, reading "Fr. Álvaro Rodríguez Echeverría". The signature is written in a cursive, flowing style.

Fr. Álvaro Rodríguez Echeverría

INTRODUZIONE

LE NOSTRE ORIGINI

San Giovanni Battista de la Salle si è sentito spinto da Dio a fondare una comunità di persone che si sono associate come Fratelli per vivere la loro vocazione e dare risposta alle necessità della gioventù povera e lontana dalla salvezza.

L'Associazione per la Missione esiste dalle origini dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane ed oggi si è sviluppata in modo inaspettato, dando origine a nuovi Istituti, Fraternità, Associazioni e gruppi. Tutti i Lasalliani, *“insieme e per associazione”*, fanno parte della Famiglia Lasalliana nel suo più ampio significato; tutti accettano di vivere la *“unità nella diversità” e compiamo la Missione Lasalliana in nuove forme di vita comunitaria.*¹

Negli anni '70, alcuni Laici Lasalliani manifestarono ufficialmente il desiderio di poter vivere e condividere lo spirito, il carisma e la missione Lasalliana. L'Istituto vide in questo desiderio un segno dei tempi ed offrì la possibilità di iniziare un'esperienza di vita Lasalliana in consonanza con la propria identità secolare. Così, grazie all'impegno di quei Laici, dei Fratelli Paulus Adams, Manuel Olivé e di altri Fratelli, nacque questa **Fraternità Lasalliana**, che porta fin dalle origini il nome di **“SIGNUM FIDEI”**.

Nel 1975 è stata pubblicata la prima circolare e nel 1976 ebbe luogo la prima consacrazione di Laici Lasalliani a

¹ Cf. *Associati per La Missione Lasalliana ... un atto di speranza*. Circolare 461, 6.9 - Roma, Settembre 2010.

Roma. Da allora, la Fraternità ha continuato a crescere sotto l'azione dello Spirito Santo ed oggi è estesa in molte parti del mondo.

Il 42° Capitolo Generale ha detto che *“la FRATERNITA' SIGNUM FIDEI rappresenta per i Distretti un percorso di spiritualità veramente adeguato per quei Laici – soprattutto se educatori – che nella loro vita si ispirano a San Giovanni Battista de La Salle”*.²

Il 43° Capitolo Generale ha ribadito l'intrinseca relazione della Fraternità con l'Istituto. I suoi membri sono ufficialmente “Associati” alla Missione Lasalliana.³ Nel 2006 si è svolta a Roma la prima Assemblea Internazionale dei Signum Fidei.

Nell'ambito ecclesiale inoltre, ricordiamo come nelle ultime decadi, la Chiesa Universale abbia preso in considerazione ed altamente valorizzato *la natura, la dignità, la spiritualità, la missione e la responsabilità dei fedeli laici*.⁴ Gli Istituti di Vita Religiosa hanno riconosciuto che il carisma di un Istituto può essere condiviso con i Laici: nella storia delle relazioni tra consacrati e laicato, è cominciato un nuovo capitolo ricco di speranza, di cui anche noi siamo protagonisti.⁵

² Documenti del 42° Capitolo Generale, 5.8 – Circolare 435, Roma 1993.

³ Cf. 43° Capitolo Generale *“Associati per il servizio educativo dei poveri...”* Circolare 447, pag. 6, Roma, 1 ottobre 2000.

⁴ Cf. Christifideles Laici, 2. Esortazione Apostolica sulla Vocazione e Missione dei Fedeli Laici nella Chiesa e nel mondo. Roma, 30 dicembre 1988.

⁵ Cf. Esortazione apostolica postsinodale Vita Consacrata, 54, Giovanni Paolo II, 1996.

Oggi possiamo affermare che la **FRATERNITÀ SIGNUM FIDEI** è nata grazie ad una nuova visione ecclesiologicala ed alla vitalità del carisma Lasalliano. In questo senso, è stato e continua ad essere un paradigma per tutti coloro che desiderano partecipare alla Associazione Lasalliana.⁶

⁶ *Nota: Ogni comunità locale aggiunge a questa informazione una breve narrazione della sua storia.*

CAPITOLO 1

LA NOSTRA IDENTITÀ

1. La Fraternità Signum Fidei nasce nel seno della Chiesa cattolica e manifesta questa caratteristica della sua identità rimanendo aperta a tutti coloro che desiderano vivere la spiritualità, il carisma e la missione educativa ed evangelizzatrice di San Giovanni Battista de La Salle.
2. La Fraternità Signum Fidei è un dono di Dio ricevuto ed accolto da ogni membro; un dono per la Chiesa, per la propria famiglia, per la Missione Lasalliana e, in special modo, per i ragazzi e i giovani del nostro mondo. A livello internazionale è formata da tutte le comunità ufficialmente riconosciute dai Distretti.
3. La persona che chiede di far parte della Fraternità si dichiara discepolo di Gesù di Nazareth e vede in San Giovanni Battista de La Salle un maestro spirituale ed un modello di vita. Seguendo i suoi passi, diventa per tutti un Segno di Fede, di Speranza e di Amore di Dio nei riguardi di tutti gli esseri umani.
4. Ogni Signum Fidei fa proprie le caratteristiche fondamentali dell'Associazione Lasalliana:
 - a) Una scelta di vita secondo i valori ed il carisma di San Giovanni Battista de La Salle;
 - b) Una vita di fede che scopre Dio nella realtà, alla luce della Scrittura e, per le persone di altre religioni, secondo i propri sacri testi;

- c) Una esperienza comunitaria, vissuta in varie forme ed in conformità con la propria personale identità;
 - d) Una missione che associa nel servizio dei poveri e che implica una certa durata;
 - e) Una apertura universale allargata verso dimensioni che superano l'ambito personale e la realtà locale.⁷
5. Lo “*Stile di vita Signum Fidei*” offre un itinerario di fede e di vita aperto a tutte le persone che desiderano vivere i valori del vangelo nel contesto della Associazione Lasalliana.
6. La comunità Signum Fidei è un'area privilegiata per accrescere l'amore, l'attenzione reciproca nei rapporti con gli altri e per maturare e rendere fattiva la propria fede. Incorporarsi ad una comunità implica il desiderio di appartenere ad essa e l'adesione a questo Stile di Vita.

⁷ 43° Capitolo Generale “*Associati per il servizio educativo dei poveri...*”
Circolare 447, Roma, 1 ottobre 2000 - 1.3.

CAPITOLO 2

LO SPIRITO DEL SIGNUM FIDEI

7. Lo spirito della nostra Fraternità è quello stesso che San Giovanni Battista de La Salle affidò all'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane: Fede, Zelo e Comunità.⁸ Il Signum Fidei lo vive secondo la propria identità secolare nel cuore del mondo, facendo suo il desiderio di San Paolo: "*Che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori*".⁹
8. *Lo Spirito di Fede* spinge il Signum Fidei a leggere gli avvenimenti della vita con gli occhi della fede, a fare tutte le cose con lo sguardo rivolto a Dio, attribuendo tutto a Dio e riconoscendo il volto di Gesù in ogni persona.
9. *Con Zelo ardente* il Signum Fidei si impegna a vivere l'Amore di Dio Padre manifestato in Gesù Cristo, ad accogliere la forza e la grazia dello Spirito Santo ed a sostenere la vita che fluisce in ogni umana realtà.
10. *La Fede si vive in comunità* e si manifesta con lo zelo, l'impegno, la gratuità e l'allegria con cui si opera nell'apostolato educativo o di altro genere. C'è inoltre da tener presente che l'amore di Dio è inseparabile dall'amore del prossimo¹⁰ come la Fede lo è dallo Zelo.

⁸ Cf. *Regole Comuni dei Fratelli delle Scuole Cristiane*, 1718; Dello spirito di questo Istituto, Capitolo II.

⁹ Cf. Efesini 3,17.

¹⁰ Cf. 1 Giovanni 4,20.

CAPITOLO 3

LA CHIAMATA VOCAZIONALE

11. La Vocazione *Signum Fidei* è un dono di Dio. Nasce dalla chiamata universale alla santità che riguarda tutti i battezzati¹¹ e si alimenta della spiritualità Lasalliana.
12. Tutti i *Signum Fidei* fanno propri i tre momenti evangelici fondamentali per ogni processo di formazione e di esperienza vocazionale cristiana:
 - a) *La Chiamata*: Gesù chiama a seguirlo.
 - b) *La Formazione*: Gli apostoli vivono per anni con il Maestro in una comunità itinerante.
 - c) *L'Invio*: L'obiettivo di ogni vocazione è la Missione. Essere discepolo di Gesù significa essere inviato per portare il proprio contributo alla costruzione del Regno di Dio.¹²
13. Il *Signum Fidei* è una persona che si identifica con la spiritualità, col carisma Lasalliano e si sente chiamato da Dio a vivere in pienezza la sua consacrazione battesimale. Si sforza di essere un segno visibile della sua presenza nell'ambito familiare, professionale, educativo, sociale ed ecclesiale, partecipando così alla Missione della Chiesa.¹³

¹¹ Cf. Costituzione Dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium* 39; "Universale vocazione alla santità della Chiesa". Paolo VI. Roma 1964.

¹² Cf. *Associati per la Missione Lasalliana... Un atto di speranza*. Circolare 461, 2.4 - Roma, Settembre 2010.

¹³ Cf. *Christifideles Laici*, 2. Esortazione Apostolica post-sinodale di Sua Santità Giovanni Paolo II su Vocazione e Missione dei Laici nella Chiesa e nel mondo. Roma, 30 dicembre 1988.

14. Il Signum Fidei si ispira all'itinerario evangelico di San Giovanni Battista de La Salle, in aggiunta a quegli elementi che danno unità alla sua vita: il seguire Gesù, l'appartenenza ad una comunità e l'impegno nella missione: *Fede, Comunità e Servizio*.
15. L'esempio della testimonianza personale e comunitaria, l'attenzione ai più deboli sono il primo invito per attrarre nuovi membri alla Comunità.
16. I Signum Fidei manifestano uno zelo particolare per la pastorale vocazionale tenendo conto della diversità e complementarità delle vocazioni.
 - a) Promuovono la cultura della vita intesa come vocazione;¹⁴
 - b) Pregano il "Padrone della messe"¹⁵ perché mandi nuove vocazioni religiose e secolari per la Chiesa e per la Famiglia Lasalliana;
 - c) Aprono le loro comunità;
 - d) E offrono a chiunque desideri unirsi a loro, formazione e compiti adatti alla propria personale situazione.

¹⁴ Cf. *La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana* – Instrumentum laboris, n° 160.

¹⁵ Cf. Luca 10,2.

CAPITOLO 4

LA MISSIONE

17. La Fraternità Signum Fidei, fedele al carisma Lasalliano che la ispira e la incoraggia, ha come missione prioritaria quella di far conoscere la Buona Novella di Gesù nel mondo della educazione al fine di *muovere il cuore e condurre coloro che sono a noi affidati* verso l'accoglienza del suo messaggio salvifico.¹⁶ I membri della Fraternità mostrano una particolare attenzione verso i più bisognosi, gli ultimi e coloro che soffrono o sono emarginati.
18. Il Signum Fidei si considera *ministro ed ambasciatore* di Dio verso tutti.¹⁷ Svolge il suo apostolato preferibilmente, anche se non esclusivamente, nell'ambito della educazione e lo vive come Missione Condivisa con i Fratelli e gli altri Associati e collaboratori delle istituzioni educative lasalliane, con opere proprie della Fraternità o di altre istituzioni.
19. Il Signum Fidei considera i suoi doveri quotidiani e la sua professione, qualunque sia, anche se non in contatto diretto con un'opera lasalliana, come un modo di vivere la sua vocazione ed arrivare così alla salvezza. Nella sua vita professionale o pastorale partecipa come inviato dalla comunità con cui condivide e verifica le proprie attività e la sua missione.

¹⁶ Cf. De La Salle, G.B. *Meditazioni* 139.3 e 201.1.

¹⁷ Cf. De La Salle, G.B. *Meditazioni* 195.2.

20. Consapevole che la fede senza le opere è morta,¹⁸ è cosciente che il primo apostolato consiste proprio nella testimonianza personale e che la sua attività rappresenta sempre un luogo di incontro con Dio ed una opportunità per costruire una società più solidale, giusta, integrata, democratica e interculturale, capace di difendere la vita e la dignità della persona.
21. Il Signum Fidei si rende disponibile con gioia, secondo le possibilità, nei servizi e ministeri a cui può essere chiamato, sia dalla sua comunità, dal centro educativo cui è collegato come da qualsiasi altra istituzione. Collabora volontariamente con quanti lavorano per la pace, la giustizia, i diritti umani, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della creazione.
22. Il Signum Fidei si ispira alla gratuità del carisma di San Giovanni Battista de La Salle e non pretende altri diritti o privilegi.
23. I membri della Fraternità accolgono e collaborano volentieri con i Lasalliani di altre confessioni cristiane e di altro credo religioso, per quanto riguarda la formazione o la missione.

¹⁸ S. Giacomo 2, 17.

CAPITOLO 5

LA COMUNITÀ

24. Il Signum Fidei si associa ad altri membri della Fraternità e della Famiglia Lasalliana. Tutti insieme realizzano una forma di vita, caratterizzata da un forte sentimento comunitario, che risponde all' *“insieme e per associazione”* caratteristico del carisma Lasalliano.
25. Tutti i Signum Fidei vivono il dono della vocazione in unità con la comunità ecclesiale e con i membri della Fraternità, normalmente non in forma residenziale. La vita comunitaria rafforza il senso di appartenenza, la vita di fede, la solidarietà, il gioioso scambio delle capacità e l'impegno nella missione.
26. I membri della Fraternità che desiderano costituire una comunità Signum Fidei, con almeno tre persone, dovranno chiederlo al Fratello Visitatore o ad un suo rappresentante (Delegato/a), mettendo tale richiesta per iscritto.
27. La Fraternità Signum Fidei è una comunità aperta che accoglie ed integra la realtà della persona con quella della famiglia, del lavoro, dei rapporti sociali e religiosi. Organizza momenti di festa ed attività aperte a tutta la comunità educativa ed alla propria famiglia.
28. Ogni Signum Fidei elabora il suo Progetto Personale annuale. Le comunità o i gruppi di comunità di una stessa zona, redigono e verificano periodicamente il Progetto Comunitario e lo inviano al Fratello Visitato-

re o al suo rappresentante. Nel progetto viene espresso tutto ciò che la comunità desidera vivere nell'ambito della Fede, della Comunità e degli obblighi assunti. Per quanto possibile, questo progetto verrà condiviso con la locale Comunità dei Fratelli.

- 29.** Gli incontri comunitari saranno periodici, possibilmente quindicinali, secondo quanto stabilito dal Progetto Comunitario. L'Ordine del Giorno, fatto conoscere a tutti con anticipo, contempla normalmente: La proclamazione della Parola, la meditazione, la formazione, i documenti lasalliani, la convivenza, il dialogo fraterno, la programmazione e la verifica della missione.
- 30.** La comunità assicura sempre i mezzi per stare in contatto e comunicare con i membri assenti per motivi di salute, di età, situazioni familiari o altre motivazioni. Per coloro che non vivono in prossimità di una comunità Signum Fidei, si cercherà il modo di fare comunione, attraverso il dialogo con il Fratello Visitatore, con la comunità di Fratelli più vicina in modo da tenere sempre vitali i legami associativi.
- 31.** I Signum Fidei stabiliscono legami di comunione, amicizia ed affetto con i membri della Famiglia Lasalliana: Fratelli, Suore, Catechisti di Gesù Crocifisso, Associati e Collaboratori. Insieme a loro si sentono corresponsabili della missione Lasalliana. Secondo le possibilità, mettono a disposizione le loro peculiarità ed attitudini nelle assemblee, incontri, attività e ritiri comunitari cui partecipano.

32. Ogni comunità è accompagnata da un Fratello assessore e da un Animatore Secolare consacrato, eletto dalla comunità. Il Fratello Assessore è nominato dal Fratello Visitatore.
33. Il Fratello Visitatore o un suo rappresentante, con il parere del Consiglio della Missione e dopo aver ascoltato gli interessati, può chiudere una comunità o escludere uno dei suoi membri se la sua testimonianza di vita non corrisponde allo Stile di Vita del Signum Fidei.
34. Ogni Fraternità è autonoma nella sua gestione economica. Studia il modo di autofinanziare il proprio funzionamento e di trovare i mezzi necessari per le sue attività. Dove è possibile, crea un fondo di solidarietà, destinato ad appoggiare la vita comunitaria, la formazione, i ritiri, la presenza dell'Animatore nelle assemblee, negli incontri e aiutare i bisognosi. I fondi della comunità provengono dalle offerte personali dei membri, dalle sovvenzioni, dalle donazioni ed altri mezzi legali.
35. La Fraternità che amministra o dirige centri, istituzioni e fondazioni proprie, redige gli statuti necessari per il loro funzionamento, tenendo conto della legislazione locale e nazionale ed anche del controllo ed approvazione del Distretto o Regione.
36. Il Signum Fidei o la comunità che sia economicamente agiato, se lo desidera, può disporre evangelicamente di parte dei suoi mezzi, a favore della Fraternità e delle sue opere.

CAPITOLO 6

LA VITA DI FEDE

37. Lo Spirito Santo è la sorgente della Fede che sprona il Signum Fidei a vivere *l'amore di Dio e del prossimo*¹⁹ con totale oblazione e generosità.

38. Per il Signum Fidei, *Il Vangelo* è la prima regola di vita ed il miglior mezzo di discernimento personale per vivere nello spirito delle Beatitudini ed essere *sale della terra e luce del mondo*.²⁰

Personalmente, in famiglia o nella comunità egli dedica tempo alla lettura spirituale della Parola di Dio. Può avvalersi convenientemente di qualche punto del Metodo di Orazione del De La Salle o della Lectio Divina.

39. I Signum Fidei amano la meditazione e ne fanno il primo e principale esercizio di ogni giorno.²¹ Come i discepoli di Gesù non si stancano di ripetere “*Signore, insegnaci a pregare*”.²² Il ricordo frequente della Presenza di Dio che sgorga dal cuore, illumina l’attività che svolgono quotidianamente. Coloro che a causa dell’età, la salute o altri impedimenti, si vedono ostacolati nella loro operosità, fanno delle sofferenze e dell’apostolato della preghiera la loro migliore offerta a Dio.

¹⁹ Cf. Matteo 22, 39.

²⁰ Cf. Matteo 5, 13.

²¹ Cf. Regole Comuni dei Fratelli delle Scuole Cristiane, 1718; Capitolo IV.

²² Luca 11, 1.

40. *Gesù* è per i Signum Fidei la *Via, la Verità e la Vita* e lo seguono come fanno i discepoli con il loro Maestro.²³ In *Gesù* vedono rivelato il volto paterno/materno di un Dio incarnato che ama appassionatamente l'uomo.
41. *L'Eucaristia* è per i Signum Fidei *fonte e apice della loro vita cristiana*²⁴ e la celebrano possibilmente ogni giorno. In giorni di speciale significato, scelgono il modo di celebrarla comunitariamente o con la comunità dei Fratelli. Nell'adorazione eucaristica rinnovano la comunione con *Gesù* sacramentato.
42. *Maria*, donna credente, è per i discepoli modello di ascolto e di accettazione della volontà di Dio. I Signum Fidei si ispirano nell'oblazione a Dio al "Si" totale di *Maria*. Con essa si aprono allo Spirito e proclamano la grandezza di Dio nel loro operato. Come *Lassalliani* ricorrono ad essa quale *Nostra Signora della Stella* e la invocano come: *Regina e Madre delle Scuole Cristiane*.
43. *San Giovanni Battista de La Salle*, Patrono universale degli educatori, è considerato il nostro Fondatore. Da lui abbiamo imparato a vivere una vita associata, senza fare differenza tra i momenti dedicati alla nostra vita spirituale e ai nostri doveri quotidiani.²⁵ Il suo esempio ed i suoi scritti ci indicano il modo di essere fedeli a

²³ Cf. *Giovanni* 14, 6.

²⁴ Cf. Costituzione Dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium* 11. "Universale vocazione alla santità della Chiesa". Paolo VI. Roma 1964.

²⁵ Cf. *Regole Comuni dei Fratelli delle Scuole Cristiane*, 1718; *Dello spirito di questo Istituto*, Capitolo II.

Dio fino a poter dire come lui: *“Adoro in tutto la volontà di Dio nei miei confronti”*.

44. Il Signum Fidei verifica spesso le sue azioni, riconosce i suoi limiti con umiltà e cerca di riconciliarsi con i suoi fratelli e con Dio per mezzo della correzione fraterna e del Sacramento del Perdono.
45. Il Signum Fidei fortifica la sua vita cristiana con l'orazione, la frequenza sacramentale, gli incontri comunitari e la partecipazione, almeno una volta all'anno, alle riunioni ed ai ritiri e lasciandosi accompagnare convenientemente nella vita materiale e spirituale.
46. L'invito *“Ricordiamoci che stiamo alla santa presenza di Dio – Adoriamolo”* e l'invocazione *“Viva Gesù nei nostri cuori! – Sempre!”*, costituiscono il nostro saluto comunitario e la forma di inizio e chiusura dell'orazione e degli incontri.

Allo scopo di fortificare la comunione spirituale tra i membri della Fraternità, ogni giorno si recita la preghiera comune dei Signum Fidei.

47. I Signum Fidei conoscono e celebrano la memoria dei Santi e dei Martiri Lasalliani, confidano nella loro intercessione e si sentono incoraggiati dal loro esempio.
Ricordano anche i loro famigliari ed i membri della Famiglia lasalliana morti, ringraziando il Signore per la vita loro concessa e per il loro eterno riposo.
48. Basandosi oggi sul comune carisma Lasalliano insieme a molti credenti e non credenti, i Signum Fidei scoprono nuovi aspetti della loro identità cristiana e favo-

riscono il dialogo ecumenico ed interreligioso con lo scopo di costruire una fraternità universale.²⁶

²⁶ Cf. Documenti del 44° Capitolo generale. *“Essere Fratelli oggi: occhi aperti, cuori incendiati”*. Circolare 455, Capitolo 3 - 2.2.2. Roma, 15 settembre 2007 e Dichiarazione dei Diritti Umani, art. 1.

CAPITOLO 7

LA CONSACRAZIONE

- 49.** La Consacrazione Signum Fidei è una conferma della consacrazione battesimale che impegna la persona a vivere con radicalità le esigenze del Vangelo. Espressa dinanzi alla comunità, è il punto iniziale di una vita messa al servizio di Dio per l'edificazione della Chiesa secondo il carisma di S. Giovanni Battista de La Salle. Il Signum Fidei non emette voti di religione.
- 50.** Il Signum Fidei vive la sua consacrazione alla Trinità nel contesto del "Popolo di Dio", insieme a molti altri che partecipano del carisma Lasalliano e che si sentono anche loro spinti ad associarsi alla stessa missione, anche se in differenti vocazioni e stati di vita.⁵⁰
- 51.** Quando la comunità e l'aspirante considerano soddisfacente il processo di formazione iniziale, quest'ultimo, d'accordo con l'Animatore e l'Assessore può chiedere al Fratello Visitatore o a un suo rappresentante l'autorizzazione per fare la prima consacrazione. La celebrazione ha luogo preferibilmente all'offertorio della S. Messa. Con la consacrazione si entra a far parte a pieno titolo della comunità. Si può tener conto di altre forme di impegno personale per coloro che fossero di differenti confessioni cristiane.

²⁷ Cf. Documenti del 44° Capitolo generale. *"Essere Fratelli oggi: occhi aperti, cuori incendiati"*. Circolare 455, Capitolo 3 – Introduzione. Roma, 15 settembre 2007.

52. Normalmente la Consacrazione ha la durata di un anno e quindi si rinnova. Dopo matura riflessione e dopo dieci anni, chi desidera può chiedere per iscritto al Fratello Visitatore o ad un suo rappresentante, l'autorizzazione a farla per tutta la vita.
53. La Consacrazione è ricevuta dal Fratello Visitatore o da un suo rappresentante in presenza dell'Animatore, dell'Assessore e dei membri della Fraternità. L'interessato e il Fratello Visitatore o un suo rappresentante, firmano il "Libro del Registro". Alla celebrazione sono in special modo invitati i Fratelli, i membri della comunità, i loro familiari ed altri membri della Famiglia Lasalliana.
54. La formula della Consacrazione è la seguente:

Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, davanti alla vostra presenza e mosso dal vostro infinito amore,

Io,

Rinnovo pubblicamente la mia consacrazione battesimale e consacro la mia vita interamente a Voi, per procurare la vostra gloria, per quanto mi sarà possibile e voi lo richiederete da me.

Mi unisco ai miei fratelli e sorelle della Fraternità Signum Fidei per vivere, insieme e per associazione, uno Stile di Vita fondato sulla persona di Cristo e mi associo ad essi per svolgere la missione Lasalliana in favore della educazione dei poveri, rendendomi così partecipe della spiritualità e del carisma Lasalliano.

In questo momento della mia vita dichiaro il mio impegno nel seguente Progetto di apostolato:

.....

Mi impegno a realizzare questo progetto individualmente o in comunità, confidando nell'aiuto e nella preghiera di tutti ed invocando la intercessione di San Giovanni Battista de La Salle e della Santissima Vergine Maria.

Mi associo alla Fraternità per un periodo di un anno. In fede del quale mi firmo,

.....

fatto a (Città), il (Giorno) da (mese) di (anno)

- 55.** Al momento di rinnovare la consacrazione ogni membro esamina la sua situazione personale e dedica il dovuto tempo per rispondere a questa domanda: Voglio veramente rinnovare la mia consacrazione e continuare ad impegnare la mia vita come Segno di Fede?

Il dialogo con l'Animatore e/o con l'Assessore della comunità può aiutare nel discernimento di questa decisione.

CAPITOLO 8

IL SIGNUM FIDEI E LA SUA FAMIGLIA

- 56.** *Il primo ambito in cui la fede illumina la città degli uomini si trova nella famiglia.*²⁸ Il Signum Fidei assume quale vocazione specifica la chiamata di Dio a vivere in famiglia e la considera come sua prima comunità e “luogo primario della umanizzazione della persona e della società”.²⁹ In essa vive la relazione trinitaria di Dio Padre, del Figlio Gesù e dello Spirito, trasformando i vincoli familiari in legami di unità e di amore.
- 57.** Il Signum Fidei considera la vita come un dono e, con i figli, frutto dell’amore, partecipa all’opera creatrice di Dio. Egli ha come modello di vita la Sacra Famiglia di Nazaret.
- 58.** Insieme al coniuge affronta le difficoltà della vita in comune ed assume con gioia le responsabilità inerenti alla sua maternità/paternità. Se ritiene opportuno rende partecipi i suoi familiari dello spirito che si vive in comunità.
- 59.** I genitori educano i figli nella crescita umana e spirituale. Rimangono accanto a loro sempre a braccia aperte e sono per essi un esempio di vita cristiana. Rispettano la libertà di ogni membro della famiglia.

²⁸ Lettera Enciclica *Lumen Fidei*, n° 52 – Papa Francesco. Roma, 29 giugno 2013.

²⁹ Cf. *Christifideles Laici*, 40. Esortazione Apostolica sulla Vocazione e Missione dei Fedeli Laici nella Chiesa e nel mondo. Roma, 30 dicembre 1988.

60. Con il loro lavoro permettono una vita decorosa alla loro famiglia ed hanno piena fiducia nell'azione della Provvidenza divina.

CAPITOLO 9

LA FAMIGLIA LASALLIANA

61. La Fraternità Signum Fidei condivide la spiritualità e la missione che la Chiesa, mistero di comunione e partecipazione, ha affidato all'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane ed al presente, anche ai membri della Famiglia Lasalliana (*Fratelli, Unione dei Catechisti, Suore di Guadalupe, Lasallian Sisters e tutti gli associati e collaboratori*).
62. Le comunità operano nei Distretti e sono ufficialmente riconosciute da questi nell'ambito dell'Associazione e della Missione Lasalliana. È auspicabile che il Fratello Visitatore ed i Consigli appoggino le loro opere e progetti, rispettino la loro autonomia e incoraggino una fattiva partecipazione alla vita del Distretto.
63. I responsabili delle comunità presentano periodicamente un dossier informativo al Fratello Visitatore sulla vita ed i progetti della Fraternità.
64. Il Fratello Assessore internazionale ed il Fratello Assessore locale sono nominati rispettivamente dal Fratello Superiore Generale e dal Fratello Visitatore. Essi garantiscono il mantenimento dei vincoli di unità con il Distretto e con l'Istituto.

CAPITOLO 10

LA FORMAZIONE

65. I membri della Fraternità considerano la formazione come un processo di crescita umana e spirituale che dura tutta la vita.

La vera formazione si basa sull'esperienza che si vive in una comunità di persone in cui tutti sono disposti ad imparare.³⁰

66. La formazione Lasalliana è strumento e non fine a se stessa; essa ha come obiettivo quello di aiutare a fare propri gli elementi costitutivi dell'identità Lasalliana. La programmazione e realizzazione viene assicurata in pieno accordo con i principi e la metodologia comunitaria.

67. Ogni comunità mette a disposizione dei suoi membri i mezzi e le persone necessarie alla formazione.

I contenuti di ogni tappa rispondono al programma stabilito da ogni comunità e adattato alle esigenze di ogni persona.

Il Signum Fidei partecipa secondo le sue possibilità, ai programmi formativi del Distretto o della Regione

A. FORMAZIONE INIZIALE

68. Chi desidera diventare Signum Fidei è consapevole di sentirsi chiamato a questa vocazione, dovendo mostrare equilibrio affettivo, capacità di adattamento alla vita

³⁰ Cf. *Associati per la Missione Lasalliana... Un atto di speranza*. Circolare 461, 6.11 - Roma, Settembre 2010.

in una comunità aperta, sensibilità ai valori umani e religiosi e disponibilità al servizio dei più svantaggiati. Condivide con la Fraternità le proprie aspettative e definisce il suo processo formativo con l'Animatore della comunità e con il Fratello Assessore.

69. Il periodo di formazione iniziale dura normalmente due anni e si realizza all'interno della comunità locale. L'Animatore e l'Assessore decidono le eventuali eccezioni. L'Aspirante considera il frequente incontro di accompagnamento con l'Animatore, come un valido strumento di formazione.

70. Le tematiche principali della formazione in questa tappa includono, tra l'altro, lo studio della Parola di Dio, la teologia dei sacramenti, la dottrina inerente la laicità, la storia, la spiritualità la pedagogia Lasalliana, ed anche lo Stile di Vita.

Le attività di apostolato, sociali o educative fanno parte integrante di questo periodo di formazione.

71. Nella formazione si presterà speciale attenzione alla cultura locale, che può aiutare ad acquisire una lettura critica dei valori e controvalori che attorniano tanto la cultura tradizionale come la odierna.³¹

B. FORMAZIONE PERMANENTE

72. Il Signum Fidei interpreta la formazione come un

³¹ Cf. *Christifideles Laici*, 63. Esortazione Apostolica sulla Vocazione e Missione dei Fedeli Laici nella Chiesa e nel mondo. Roma, 30 dicembre 1988.

processo in cui la vita, le attività professionali e pastorali sono considerate come mezzi propedeutici di formazione.

73. La formazione permanente approfondisce i temi della formazione iniziale e indirizza verso altri come: Cristologia, Ecclesiologia di comunione, Dottrina sociale della Chiesa, Liturgia, Itinerario evangelico e scritti del Fondatore e documenti dell'Istituto sulla Famiglia Lasalliana, l'Associazione e la Missione.
74. Nella prospettiva Lasalliana, la formazione trova pieno compimento nella edificazione della comunione e nella realizzazione di una comunità di persone che arrivano ad associarsi tra loro per la Missione Lasalliana a favore della educazione dei poveri.

STATUTI

ANIMAZIONE E GOVERNO

75. A livello locale

- a) Riguardo alla Comunità Signum Fidei considerata nella sua specificità. Ogni comunità è animata da un/a Animatore/trice Laico consacrato e accompagnata da un Fratello Assessore. La comunità decide l'assegnazione delle cariche di responsabilità tra i suoi membri in spirito di servizio fraterno.
- b) L'Animatore/trice Laico viene scelto da una lista, con al massimo quattro membri consacrati, proposti dagli stessi membri della comunità.
- c) La durata del mandato è di due anni, rinnovabile una volta. Il mandato può essere rinnovato tenendo presente però due anni di interruzione previa.

76. A livello di Distretto / Settore

- a) Riguardo alle Comunità Signum Fidei del Distretto e/o del Settore.
- b) Le comunità del Distretto/Settore sono animate da un Coordinatore/trice Laico, accompagnato da un Fratello Assessore del Distretto /Settore.
- c) Il/la Coordinatore del Distretto/Settore viene eletto/a dagli Animatori Laici locali delle comunità.
- d) La durata del loro mandato è di tre anni, rinnovabile una volta. Il mandato può essere ripetuto ma sempre dopo tre anni di interruzione.
- e) Il Coordinatore convoca le assemblee del Distret-

to/Settore, ritiri, corsi di formazione, organizza progetti comuni ed altre attività per irrobustire i legami tra la comunità. Almeno una volta all'anno visita tutte le comunità.

77. A livello Regionale

- a) Le Assemblee Regionali sono formate da tutti i Coordinatori Laici e dai Fratelli Assessori dei Distretti/Settori.

78. A livello internazionale: *il consiglio internazionale*

- a) È composto dai Coordinatori/trici delle Regioni e dal Fratello Assessore Internazionale.
- b) L'Assemblea Internazionale elegge il Presidente.
- c) Il Presidente rappresenta la Fraternità nel Consiglio Internazionale della Famiglia Lasalliana e l'Associazione e/o il Consiglio internazionale dell'Associazione e Missione.
- d) Il suo mandato è per un periodo di sette anni e può essere rinnovato una volta.

79. L'Assemblea Internazionale Signum Fidei è l'organo sovrano della Fraternità Signum Fidei. Il Presidente Internazionale, insieme al Fratello Assessore Internazionale convocano questa Assemblea almeno un anno prima del Capitolo Generale ordinario dell'Istituto e in connessione con l'Assemblea Internazionale della Missione.

80. Le modifiche allo Stile di Vita spettano all'Assemblea internazionale ed esigono la maggioranza dei due terzi dei partecipanti.

NORME TRANSITORIE:

A livello regionale:

- La prima volta, il/la Coordinatore/trice Regionale viene designato dall'Assessore Internazionale in accordo con il Fratello Consigliere Generale per la Regione.

A livello internazionale:

- I Coordinatori delle Regioni eleggono tra loro, un presidente internazionale.
- L'Assemblea Internazionale eleggerà il Presidente dopo questo periodo di transizione.

ORAZIONE SIGNUM FIDEI

Padre buono,

nella tua amorevole Provvidenza,
mi hai scelto per essere Segno di fede
nel mondo pieno di confusione e di incertezza.

Suscita in me ed in tutti i Signum Fidei
un profondo spirito di Fede
ed una generoso impegno nell'apostolato che,
sull'esempio di San Giovanni Battista de La Salle,
ispirino altri a consacrare la loro vita
per portare la Buona Novella nel mondo dell'educazione.

Benedici il lavoro dei nostri fratelli e sorelle
ovunque essi siano,
fa che, insieme e per associazione e animati dal tuo
Spirito di Amore,
diventiamo sempre più sale della terra
e luce del mondo,
specialmente per i poveri ed i più lontani dalla salvezza.

Accogli nel cielo i nostri fratelli e sorelle
che ci hanno preceduto nel segno della FEDE e
dormono nel sonno della pace.

Te lo chiedo per Gesù Cristo Nostro Signore,
tuo Figlio amato. Amen

